

CENTRO NAVALE DELLA GUARDIA DI FINANZA



“CONFITARMA” CONFEDERAZIONE ITALIANA ARMATORI

INTERVENTO DEL

COMANDANTE DEL CENTRO NAVALE GUARDIA DI FINANZA

GENERALE DI BRIGATA

ANTONELLO MAGGIORE

ROMA, 27 OTTOBRE 2023

SIGNOR VICE PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI, SIGNORI MINISTRI, SIGNOR PRESIDENTE DI CONFITARMA, AUTORITA' MILITARI E CIVILI.

DESIDERO, IN PRIMO LUOGO, PORGERE I SALUTI PIÙ CORDIALI DA PARTE DEL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO, GEN. C.A. ANDREA DE GENNARO, CHE A CAUSA DI CONCOMITANTI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI NON HA POTUTO PRESENZIARE QUEST'OGGI, E CHE HO IL PRIVILEGIO DI RAPPRESENTARE.

IL MIO PERSONALE SALUTO VA A TUTTI GLI INTERVENUTI E RINGRAZIO PER L'INVITO ALL'ODIERNA ASSEMBLEA.

LA CIRCOSTANZA MI CONSENTE DI FARE UN CENNO AL RUOLO DELLA GUARDIA DI FINANZA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE IN MATERIA DI SICUREZZA E POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA IN MARE, EVIDENZIANDO LA VALENZA STRATEGICA CHE IN TALE CONTESTO ASSUME LA COMPONENTE AERONAVALE DEL CORPO, ANCHE IN RELAZIONE AL "PIANO DEL MARE", PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL 23 OTTOBRE ULTIMO SCORSO, DOCUMENTO PROGRAMMATICO VOLTO A DEFINIRE GLI INDIRIZZI DELLE POLITICHE DEL MARE E LE PRIORITÀ VERSO CUI ORIENTARE IL NOSTRO IMPEGNO ISTITUZIONALE NEI PROSSIMI ANNI PER ASSICURARE L'AZIONE UNITARIA DELLO STATO, SUL MARE.

LA GUARDIA DI FINANZA, È PARTE INTEGRANTE DELLE FORZE ARMATE DELLO STATO ED È UNA FORZA DI POLIZIA AD ORDINAMENTO MILITARE, POSTA ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, I CUI COMPITI D'ISTITUTO, DA CIRCA 250 ANNI INCENTRATI SULLE FUNZIONI DI CONTROLLO FISCALE E DELLE FRONTIERE, SI SONO PROGRESSIVAMENTE ESTESI AL CONTRASTO DI TUTTE LE VIOLAZIONI CHE DANNEGGIANO GLI INTERESSI ECONOMICI E FINANZIARI DELLO STATO, E DELL'UNIONE EUROPEA.

IL DECRETO LEGISLATIVO N. 68 DEL 2001, NELL'ADEGUARE I COMPITI DEL CORPO, HA DEMANDATO ESPRESSAMENTE ALLA GUARDIA DI FINANZA FUNZIONI ESCLUSIVE DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA ANCHE IN MARE, OVE OPERIAMO PER IL MANTENIMENTO DELL'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA, LA SORVEGLIANZA DELLE

FRONTIERE E IL CONTRASTO DI OGNI TRAFFICO ILLECITO, TRA I QUALI IL CONTRABBANDO DI MERCI, IL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI E L'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE.

IL DECRETO LEGISLATIVO N. 177 DEL 19 AGOSTO 2016, CONCERNENTE IL RIORDINO DELLE FUNZIONI E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA, IN VIRTÙ DELLA MODERNA E PERFORMANTE FLOTTA AERONAVALE E DELLA CONNESSA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI CUI DISPONE, HA INDIVIDUATO LA GUARDIA DI FINANZA QUALE ISTITUZIONE DEPOSITARIA DELLA SPECIALITÀ "SICUREZZA DEL MARE", DECLINATA POI IN DETTAGLIO DALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO DELL'INTERNO ADOTTATA CON DECRETO DEL 15 AGOSTO 2017.

SI TRATTA DI UN RICONOSCIMENTO DI STRAORDINARIO SIGNIFICATO PER LA GUARDIA DI FINANZA A CUI È STATA ATTRIBUITA L'ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ DI ASSICURARE SUL MARE, ANCHE IN CHIAVE PREVENTIVA, LA TUTELA DELLA LEGALITÀ E DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA, PER GARANTIRE AL CITTADINO E A TUTTI COLORO CHE LAVORANO SUL MARE O CHE IN MARE TRASCORRONO IL LORO TEMPO LIBERO LA FRUIZIONE DELLE RISORSE, IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E IMPRENDITORIALI, LA SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ MARITTIME ED IL LORO ORDINATO E PROFICUO SVOLGIMENTO.

LA COMPONENTE AERONAVALE DELLA GUARDIA DI FINANZA INOLTRE, ASSICURA IL SUPPORTO ALLA POLIZIA DI STATO, ALL'ARMA DEI CARABINIERI ED AL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI IN MARE, E COLLABORA CON LE CAPITANERIE DI PORTO PER LE OPERAZIONI DI *SEARCH AND RESCUE* E LA MARINA MILITARE PER LA VIGILANZA DELL'ALTO MARE, DELLE COSIDDETTE "AUTOSTRADE DEL MARE" E DELLE DIRETTRICI DI TRAFFICO CHE DAI MARI APERTI CONDUCONO AI BACINI INTERNI.

L'ITALIA È COLLOCATA GEOGRAFICAMENTE AL CENTRO DEL MEDITERRANEO: ATTRAVERSO IL MARE OPERANO PERICOLOSE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI TRANSAZIONALI, LA CUI SCOPERTA E DISARTICOLAZIONE PRESUPPONE UN'AZIONE

INTEGRATA FRA DISPOSITIVO DI VIGILANZA MARITTIMO E STRUTTURE INVESTIGATIVE SUL TERRITORIO.

LA STRETTA SINERGIA TRA I REPARTI AERONAVALI E LA COMPONENTE TERRITORIALE, CHE SI SVILUPPA ATTRAVERSO UN COSTANTE SCAMBIO DI INFORMAZIONI E L'ESECUZIONE DI INTERVENTI CONGIUNTI O COORDINATI, COSTITUISCE UNA CAPACITÀ OPERATIVA DISTINTIVA DELLA GUARDIA DI FINANZA, IN GRADO DI OPERARE SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ DAL TERRITORIO ALL'ALTO MARE.

SOLTANTO NEGLI ULTIMI DUE ANNI (2022/2023) SONO STATE SEQUESTRATE, NELL'AMBITO DI OPERAZIONI AERONAVALI, **1085 IMBARCAZIONI**, **12 TONNELLATE DI SOSTANZE STUPEFACENTI** E **8 TONNELLATE** DI TABACCHI LAVORATI ESTERI, PROCEDENDO ALL'ARRESTO DI **366 TRAFFICANTI**.

IL MEDITERRANEO CENTRALE È CROCEVIA DI UNA SERIE IMPONENTE DI TRAFFICI COMMERCIALI COME VIA DI COMUNICAZIONE FRA TRE CONTINENTI: IN QUESTO SPAZIO MARINO, NAVIGA OGNI ANNO IL 20% DELLO *SHIPPING* MONDIALE E IL 27% DEI TRAFFICI *CD. CONTAINERIZZATI*. A TALE VOLUME DI MOVIMENTAZIONI DEVE SOMMARSÌ LA NAUTICA DA DIPORTO CHE, SOLO PER L'ITALIA, CONTA UNA RICETTIVITÀ PORTUALE UFFICIALE DI OLTRE 160.000 POSTI BARCA.

IL DATO NON È DI SECONDARIA RILEVANZA SE SI CONSIDERA QUANTO RISULTI INSIDIOSO LO SCENARIO COSTITUITO DAL TRAFFICO APPARENTEMENTE REGOLARE RISPETTO A MOLTEPLICI FENOMENI ILLECITI, DI CUI L'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE RAPPRESENTA SOLO LA MANIFESTAZIONE PIÙ EVIDENTE E CHE CREA SOCIALMENTE UNA ELEVATA PERCEZIONE DI INSICUREZZA. IL NATANTE CARICO DI MIGRANTI CHE APPRODA SULLE COSTE LAMPEDUSANE, INFATTI, È INDUBBIAMENTE E DIRETTAMENTE PIÙ RICONOSCIBILE RISPETTO AL NATANTE CHE DALLE COSTE DI PAESI CHE SI AFFACCIANO SUL MEDITERRANEO DIRIGE VERSO LA NOSTRA PENISOLA CONFONDENDOSI CON I TRAFFICI LEGITTIMI.

IL CORPO ESERCITA L'ESCLUSIVA FUNZIONE DI POLIZIA DEL MARE MEDIANTE UN DEDICATO MODELLO ORGANIZZATIVO E OPERATIVO, IN MANIERA COSTANTE, NELLA

CONSAPEVOLEZZA DI FRONTEGGIARE UNA MINACCIA CHE NON CONOSCE VINCOLI DI *BUDGET* E TERRITORIALI; UN MODELLO CAPACE DI INTERVENIRE IN TUTTI GLI SCENARI MARITTIMI DEL MEDITERRANEO CENTRALE, MODULANDO DI VOLTA IN VOLTA LA PROPRIA RISPOSTA OPERATIVA. CIÒ È STATO RESO POSSIBILE SIA DALL'UNITARIETÀ DEL DISPOSITIVO TERRESTRE E AERONAVALE, SIA DA UNA COMPONENTE SPECIALISTICA IN GRADO DI ADEGUARSI, PER TIPOLOGIA DI MEZZI, ALLE ESIGENZE OPERATIVE.

PER ADEMPIERE A TALI COMPITI, IL CORPO SI È DOTATO DI UN'ARCHITETTURA ORGANIZZATIVA E OPERATIVA STRUTTURATA SU UNA COMPONENTE DI PROIEZIONE, DOTATA DI MEZZI PIÙ PERFORMANTI, CHE RISPONDE ALLE ESIGENZE DI CONTROLLO DELLE ACQUE DEL MEDITERRANEO E CHE COSTITUISCE LA LINEA DI DIFESA AVANZATA NELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI TRAFFICI ILLECITI IN ALTO MARE, LA VIGILANZA DELLE FRONTIERE MARITTIME ESTERNE DELL'UNIONE EUROPEA E DELLE DIRETTRICI DI PASSAGGIO DAI MARI APERTI AI BACINI INTERNI, OPERANDO IN RACCORDO OPERATIVO CON GLI ALTRI STATI RIVIERASCHI, E UNA COMPONENTE REGIONALE, CAPILLARMENTE PRESENTE LUNGO I CIRCA 8000 KM DI COSTE NAZIONALI, CHE SVOLGE PRINCIPALMENTE ATTIVITÀ DI VIGILANZA NELL'AMBITO DEL MARE TERRITORIALE E NELLA ZONA CONTIGUA, A DIFESA DELLE COSTE NAZIONALI E DELLE ACQUE INTERNE.

IL DISPOSITIVO AERONAVALE DEL CORPO, CHE SI STA AVVALENDO SEMPRE PIÙ DI PIATTAFORME DI ULTIMISSIMA GENERAZIONE, È COMPOSTO COMPLESSIVAMENTE DI 396 UNITÀ NAVALI ANCHE A CONNOTAZIONE GREEN, TRA CUI PATTUGLIATORI MULTIRUOLO, PATTUGLIATORI VELOCI, GUARDACOSTE, VEDETTE COSTIERE E UNITÀ VELOCISSIME, 53 MEZZI AEREI, OLTRE CHE DI 95 SISTEMI AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO DI DIVERSE TIPOLOGIE.

QUESTO È IL MODELLO ORGANIZZATIVO CON CUI LA GUARDIA DI FINANZA OPERA NEL BACINO DEL MEDITERRANEO.

TUTELARE IL MARE *NOSTRUM* SIGNIFICA GARANTIRE LA CRESCITA E IL PROGRESSO DEL NOSTRO PAESE. LA MISURA IN CUI L'ITALIA RIUSCIRÀ A COGLIERE QUESTA SFIDA POTRÀ

DEFINIRE GLI EQUILIBRI ECONOMICI FUTURI, CONSENTENDO UNO SFRUTTAMENTO SOSTENIBILE E CIRCOLARE, PRESERVANDO L'ECOSISTEMA, INCREMENTANDO LA SICUREZZA E FAVORENDO IL CONCETTO DI MEDITERRANEO QUALE AREA DI COOPERAZIONE.

IN TALE AMBITO IL CORPO SI PONE A GARANZIA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLE ORDINARIE DINAMICHE DI MERCATO E DELLA TRASPARENZA DEI CONNESSI FLUSSI FINANZIARI, ELEMENTI INDISPENSABILI PER LA COMPETITIVITÀ, LO SVILUPPO E L'INDIPENDENZA ECONOMICA:

IN QUESTO CONTESTO È NECESSARIO EVITARE UNA VISIONE FRAMMENTATA E AVERE UN APPROCCIO OLISTICO ALL'ECONOMIA DEL MARE, AL FINE DI POTER DEFINIRE UNA STRATEGIA FONDATA SULLA COLLABORAZIONE DI TUTTE LE ISTITUZIONI COINVOLTE A VARIO TITOLO.

IN TAL SENSO, E CONCLUDO, VOGLIO COGLIERE QUESTA OCCASIONE PER RINGRAZIARE I VERTICI DELLA MARINA MILITARE E DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO CON CUI PROFICUAMENTE COLLABORIAMO DIUTURNAMENTE E CON CUI DIAMO DIMOSTRAZIONE DEL SISTEMA PAESE NELL'ESERCIZIO DELL'AZIONE UNITARIA DELLO STATO, SUL MARE.

GRAZIE ANCHE ALLA SINERGIA CON LE ALTRE ISTITUZIONI LA GUARDIA DI FINANZA È IN GRADO DI CONTRIBUIRE AD ASSICURARE LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLA SICUREZZA NAZIONALE E DEGLI INTERESSI ECONOMICO - FINANZIARI DELL'ITALIA E DELL'UNIONE EUROPEA.

BUON LAVORO